

Redditi agricoli più alti è l'obiettivo di Coldiretti





Ettore Prandini, presidente nazionale di Coldiretti

Il progetto finale di Coldiretti è il **reddito degli agricoltori**. Parola di Ettore Prandini, nuovo presidente nazionale della Confederazione, che in un'intervista a L'Informatore Agrario ha illustrato i principali **temi di politica agricola** sui

quali far valere gli interessi degli associati. Primo fra tutti il rischio di **riduzione del budget agricolo dell'Unione europea**, "tentativo che non ci piace – ha affermato – e che contrasteremo".

Con riferimento alla prossima Pac il presidente di Coldiretti ritiene che l'**aiuto erogato a superficie** penalizzi il nostro Paese. "Vorremmo un meccanismo parametrato sulla plv a ettaro e sull'occupazione a ettaro – ha proseguito – perché l'Italia ha quasi il triplo di occupati per unità di superficie rispetto alla media UE. Anche la **convergenza esterna** in base alla quale l'aiuto a ettaro dovrebbe essere uguale in tutti gli Stati membri va migliorata. Bisogna tener conto dei **costi di produzione** di ciascun Paese e in Italia sono sicuramente più alti di molte altre aree dell'Unione".

Sulle scelte politiche nazionali per l'agricoltura, Prandini promuove la **manovra finanziaria** in discussione, che prevede "alcuni interventi molto importanti per il mondo agricolo e zootecnico a partire dall'incentivazione degli **impianti a biogas**. Sono stati poi riconfermati l'esenzione da **Imu e Irap**, l'agevolazione sul **gasolio agricolo** e il **bonus verde**: tutti interventi voluti da Coldiretti".

"Il provvedimento – ha detto ancora – andrebbe migliorato prevedendo una **fiscalità agevolata per gli operatori del settore primario delle aree montane**, al fine di favorire il presidio del territorio e prevenire il dissesto idrogeologico. La **defiscalizzazione dell'Iva per tutto il comparto zootecnico** consentirebbe in particolare per gli allevamenti da carne di trattenere il 2,5% in più sul prezzo di vendita, una parziale compensazione dei maggiori costi di produzione".

Riguardo infine alla nuova alleanza con l'industria alimentare Prandini è convinto che essa possa consentire agli agricoltori di vedere remunerato adeguatamente il

loro prodotto: “Attraverso i mercati contadini – ha concluso il presidente – abbiamo trasmesso al consumatore dei valori come la salubrità, la genuinità e l’attenzione per l’origine dei prodotti. Valori che ricerca oggi anche nella grande distribuzione. L’alleanza con l’industria attraverso i **progetti di filiera** attuati da vari soggetti del mondo Coldiretti servirà a soddisfare anche questa domanda”.

Tratto dall’articolo pubblicato su *L’Informatore Agrario* n. 43/2018 a pag. 9

Prandini: «Redditi agricoli più alti, questo è l’obiettivo» (intervista)

di A. Boschetti

L’articolo completo è disponibile anche sulla Rivista Digitale